

REGIONE PIEMONTE BU31S1 30/07/2020

**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI TORINO**

Torino, Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino, 7, 9, 11; beni mobili inscindibili dalle porzioni immobiliari, D.M. 14/11/1946, rinnovato con D.M. del 26/02/2000, trasferimento di proprietà di beni d'interesse culturale

Allegato



Ministero

per i beni e le attività culturali e il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

Alla Regione Piemonte
Affari Istituzionali e Avvocatura
Redazione Bollettino Ufficiale
Piazza Castello, 165
10123 Torino

Pec: bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Alla Regione Piemonte
Direzione Beni Culturali
Via Bertola, 34
10123 Torino

Pec: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Comune di Torino
Servizio Archivi, Musei e Patrimonio Culturale
Via Barbaroux, 32
10122 Torino

Pec: ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

Città Metropolitana di Torino
Corso Inghilterra, 7
10138 Torino

Pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

e p.c.:

Segretariato Regionale
per il Piemonte
Sede

Pec: mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it

Baroncelli 98 s.l.r.
Corso Montevecchio, 38
10129 Torino
R.R.R.

Prot. n.

OGGETTO: Torino, Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino, 7, 9, 11; beni mobili inscindibili dalle porzioni immobiliari, D.M. 14/11/1946, rinnovato con D.M. del 26/02/2000, trasferimento di proprietà di beni d'interesse culturale
Alienante: Baroncelli s.l.r.
Acquirente: XXXXXXXXXX
Prezzo: 987.435,000 euro
Data ricezione denuncia: 16/07/2020
Protocollo entrata: n.° 10977-A del 20/07/2019

Si comunica alle Amministrazioni in indirizzo che nella data sopracitata è stata presentata a questa Soprintendenza la denuncia della stipula dell'atto di alienazione citato in oggetto; questo ai fini dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 62 del D. Lgs. 42/2004, n. 42, da esercitarsi, tramite proposta a quest'Ufficio – entro il termine di 20 giorni dalla denuncia. Lo Stato si riserva comunque la possibilità di esercitare direttamente la prelazione.

Si richiede alla Regione Piemonte di voler dar notizia della presente denuncia sul proprio Bollettino Ufficiale ed eventualmente mediante altri idonei mezzi di pubblicità a livello nazionale in adempimento ai disposti dell'art. 62 c. 1 del D. Lgs. 42/2004.

L'Acquirente in indirizzo, in conformità ai disposti dell'art. 61 e 62 del suddetto decreto, potrà considerare non esercitato il diritto di prelazione, se non interverranno ulteriori comunicazioni da parte di quest'Ufficio entro sessanta



giorni dalla data della denuncia.

In pendenza di tali termini l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna del bene in oggetto.

Alla nuova proprietà si ricorda che l'opera in questione è stata riconosciuta di particolare interesse storico e artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. Si ricorda inoltre che qualsiasi intervento, anche di manutenzione, sul bene in oggetto deve essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e che ogni futuro atto di alienazione (vendita, successione ereditaria, permuta ecc.) dovrà essere notificato a questa Soprintendenza nei termini previsti dall'art. 59 del D. Lgs. 42/2004.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile dell'istruttoria
Caldera



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI